



Arezzo, 14 luglio 2017

All'attenzione del Sindaco Alessandro Ghinelli
e dell'Assessore all'Ambiente Marco Sacchetti

Atto d'indirizzo: Videosorveglianza

PREMESSO CHE :

- ❖ Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle aveva presentato, in occasione della seduta del 27 marzo 2017, un'interrogazione sull'utilizzo della videosorveglianza quale possibile deterrente al problema del degrado urbano.

VISTO :

- ❖ L'articolo 9 del DPR nr 915 del 10 settembre 1982 secondo cui *"E' vietato l'abbandono, lo scarico o il deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico. In caso di inadempienza il sindaco, allorché sussistano motivi sanitari, igienici od ambientali, dispone con ordinanza, previa fissazione di un termine per provvedere, lo sgombrò di dette aree in danno dei soggetti obbligati..."* ed anche *"...e' fatto divieto di scaricare rifiuti di qualsiasi genere nelle acque pubbliche e private."*
- ❖ L'articolo 192 del D.L. n. 156 del 2006 secondo cui:
 - ✓ 1. *"L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati."*
 - ✓ 2. *"E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee."*
 - ✓ 3. *"...chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 e' tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario... ai quali tale violazione sia imputabile..."*
- ❖ L'articolo 6 comma 7 del decreto legge nr 11 del 23 febbraio 2009 secondo il quale *"Per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico."*
- ❖ L'art. 198 del D.L. n. 152 del 2006 secondo cui i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti.
- ❖ Il regolamento per la disciplina della videoregistrazione sul territorio comunale di Arezzo; all'articolo 4:
 - ✓ comma 4 secondo cui *"Il trattamento dei dati personali è effettuato ai fini di..."*
"...riprendere le immagini di specifici siti comunali" ed anche "...tutelare il patrimonio pubblico"
 - ✓ comma 6 secondo cui *"Il Comune promuove ed attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio, integrate con organi istituzionalmente preposti alla sicurezza pubblica. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza e degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo degli impianti comunali di videoregistrazione ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti vengono utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti."*

all'articolo 6 :

- ✓ comma 1 secondo cui *“Compete al Sindaco in qualità di titolare designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.”*

all'articolo 9:

- ✓ comma 1 e) *“Conservati per un periodo non superiore a 7 giorni in quanto trattasi di impianto di videoregistrazione le cui immagini non vengono visionate in tempo reale ma solo in tempo differito a seguito del verificarsi di eventi che richiedono una visione delle registrazioni. Sono fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione alle festività o chiusura di uffici o servizi, nonché nel caso in cui si deve adire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta all'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.”*

tutto ciò premesso

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A installare e gestire con personale qualificato idonei apparati di videosorveglianza per monitorare le zone più sensibili del territorio comunale, ovvero che si prestano maggiormente all'abbandono di rifiuti e di conseguenza alla nascita di discariche abusive.

MOVIMENTO 5 STELLE AREZZO

Massimo Ricci

